

AVELLINO – "Dal punto di vista urbanistico in città stanno succedendo molte cose, l'ultimo esempio può essere la declassificazione del rio San Francesco per quanto attiene i vincoli paesaggistici. Poi, continuiamo a non avere gli indirizzi generali di questa amministrazione in Consiglio comunale. Li sto chiedendo da più di qualche mese: da quando Tomasone si è insediato ho chiesto di chiarirci qual è la sua posizione e quella dell'amministrazione Foti. A queste richieste è seguito il silenzio, accompagnato da vari tour che questo assessore continua a fare in giro per i paesi su di uno strumento qual è quello dell'Area vasta che investe anche le scelte urbanistiche e future di Avellino".

A parlare è Giancarlo Giordano, parlamentare di Sel, consigliere comunale per il gruppo Per cambiare Avellino, nel corso dell'annunciata conferenza stampa svoltasi questa mattina a Palazzo di città sui temi dell'urbanistica.

"La seconda questione – incalza ancora Giordano – è che c'è un unico luogo in cui si potrebbe parlare di questi argomenti in maniera più costante che è la commissione Urbanistica, ma la stessa commissione Urbanistica vede costantemente l'assenza di un consigliere del Pd determinando una condizione di inagibilità. Certo, non si può chiedere a me di mantenere il numero legale a questa maggioranza soprattutto nella poca chiarezza degli intenti. È la sesta commissione urbanistica consecutiva che va deserta per colpa della maggioranza di Foti, per cui ho chiesto anche attraverso la stampa che il Pd nomini un sostituto. Delle due l'una: o non c'è la volontà di far esercitare le proprie funzioni ad un organismo di controllo democratico com'è la commissione Urbanistica oppure si sta sabotando questa funzione. Io penso che siamo nella seconda ipotesi".